

COMUNICATO STAMPA

Più dialogo e meno controlli all'insegna della *compliance* In arrivo 156mila lettere a chi ha dimenticato di presentare la dichiarazione dei redditi

L'Agenzia invita a rimediare chi non ha presentato la dichiarazione dei redditi pur essendo tenuto a farlo. Sono in arrivo, infatti, 156mila avvisi con i quali le Entrate vogliono dare ai contribuenti la possibilità di verificare la propria situazione in autonomia, in modo da correggerla per tempo senza incorrere in controlli successivi. Inoltre, presentando il modello Unico Persone fisiche entro il 29 dicembre 2016, ovvero entro 90 giorni dalla scadenza ordinaria del 30 settembre, i contribuenti possono anche beneficiare delle sanzioni ridotte previste in caso di ravvedimento operoso.

Una breve guida per chi riceve l'invito delle Entrate – Gli avvisi sono finalizzati a sciogliere i dubbi sulle anomalie riscontrate dall'Agenzia in occasione della predisposizione delle dichiarazioni 730, sulla base dei dati trasmessi dai sostituti d'imposta tramite le Certificazioni Uniche. I destinatari di questa tornata di lettere, che arrivano con largo anticipo rispetto al passato, sono i contribuenti che non hanno presentato la dichiarazione pur avendo percepito più redditi da lavoro dipendente o da pensione da diversi sostituti (datori di lavoro o enti previdenziali) che non hanno effettuato il conguaglio delle imposte. Chi riceve la lettera viene così messo in condizione di verificare se deve presentare o meno il modello Unico Persone Fisiche. In caso affermativo, se il contribuente lo presenta entro il 29 dicembre 2016, grazie al ravvedimento operoso beneficerà di una significativa riduzione delle sanzioni dovute per la tardiva dichiarazione e per gli eventuali versamenti.

La lettera previene i controlli futuri e annulla i tempi lunghi – Questo tipo di comunicazioni *sprint* consente fin da subito ai contribuenti di correggere la rotta evitando d'incagliarsi in controlli futuri. Il vantaggio dell'invito è duplice: oggi è possibile individuare in largo anticipo le anomalie oggetto degli avvisi, innalzando così il livello della *tax compliance* e l'efficienza dei controlli da parte delle Entrate; allo stesso tempo, ricevendo l'invito preventivo in anticipo, il cittadino può verificare la propria posizione ed eventualmente porvi rimedio da solo, in piena autonomia, tramite l'istituto del ravvedimento operoso e senza imbattersi in successivi controlli.

I numeri cui rivolgersi per ottenere assistenza – In ogni caso, i contribuenti che vogliono ricevere maggiori informazioni e assistenza nella compilazione della dichiarazione possono rivolgersi ai nostri uffici territoriali (sul sito internet dell'Agenzia - nella sezione [Contatta l'Agenzia](#) > [Assistenza fiscale](#) > [Uffici Entrate](#)) o chiamare il Call center al numero 848.800.444 dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 17, e il sabato, dalle 9 alle 13, al costo della tariffa urbana a tempo. Per agevolare i contribuenti, nella lettere inviate in questi giorni è riportato anche l'indirizzo dell'ufficio a loro più vicino.

Roma, 26 ottobre 2016

(fac simile lettera)



C. F.

Gentile Signora/Signore,

dalle informazioni presenti nelle banche dati dell'Agenzia delle Entrate, risulta che lei ha percepito nel 2015 diversi redditi da lavoro dipendente o da pensione, ma i suoi sostituti d'imposta (ente previdenziale o datore di lavoro) non hanno effettuato alcun conguaglio. Per lo stesso anno d'imposta 2015, inoltre, lei non ha presentato la dichiarazione dei redditi (modello 730/2016 o modello UNICO Persone Fisiche 2016).

Poiché potrebbe essere tenuto a presentarla, la invitiamo a verificare la sua posizione, consultando le istruzioni al modello UNICO PF 2016 (in particolare: fascicolo 1, parte 1 - Istruzioni generali - paragrafi 3 e 4) sul sito internet dell'Agenzia delle Entrate www.agenziaentrate.it nella sezione *Cosa devi fare > Dichiarare > Dichiarazioni dei redditi delle Persone Fisiche > Unico Pf 2016 > Modello e istruzioni*.

Se dalla sua verifica risulta che è tenuto a presentare la dichiarazione 2016, può ancora inviare il modello UNICO Persone fisiche entro il prossimo 29 dicembre (90 giorni dalla scadenza ordinaria del 30 settembre 2016). Il modello va trasmesso in via telematica:

- direttamente, tramite i servizi telematici dell'Agenzia (*Fisconline o Entratel*);
- tramite intermediari abilitati.

Nel modello, oltre a indicare i redditi percepiti, potrà far valere eventuali oneri deducibili o detraibili sostenuti nell'anno 2015.

Presentando la dichiarazione entro il 29 dicembre, potrà beneficiare di una significativa riduzione delle sanzioni dovute per la tardiva dichiarazione e per gli eventuali tardivi versamenti (art. 13 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472). In questo caso, oltre alle sanzioni, dovrà versare contestualmente le imposte (se dovute), con i relativi interessi.

Se, invece, dalla sua verifica risulta che non è tenuto a presentare la dichiarazione dei redditi 2016, la invitiamo a non tener conto di questa lettera e a non inviare all'Agenzia delle Entrate alcuna comunicazione.

Cordiali saluti.

Il Direttore Centrale
Paolo Savini

(Firma autografa sostituita dall'indicazione a mezzo stampa, ai sensi dell'articolo 3 del d.lgs. n. 39/1993)

Per maggiori informazioni e assistenza

Call Center – **848.800.444**

Ufficio Territoriale:

Altro Ufficio Territoriale: può trovare l'ufficio più vicino sul sito internet dell'Agenzia - nella sezione *Contatti > Assistenza fiscale > In ufficio > Uffici dell'Agenzia > Trova Ufficio*